RELAZIONE BILANCIO 2018

Egregi Colleghi,

come ultima relazione del Tesoriere al bilancio 2018 comunico con piacere che questo si è chiuso con un segno assolutamente positivo portando al 31.12.2018 un saldo attivo di **€ 144.070,47** (contro il saldo di € 102.953,79 del 2017) e con un attivo del 2018 pari ad **€ 41.116,68** (contro l'attivo di € 3.854,95 del 2017). Il totale delle entrate è stato di € 280.761,70 e quello relativo alle uscite di € 239.645,02.

Il riepilogo dell'attivo che porta ad un totale (fra banca e cassa) di **€ 145.081,83** permette di postare a bilancio un accantonamento del TFR per le 4 dipendenti dell'Ordine che ammonta ad oggi ad € **108.073,81** permanendo ancora una differenza attiva di € 37.008,02. Il TFR quindi risulta ampiamente coperto dall'attivo e mai vi era stato un risultato così positivo.

È stato quindi mantenuto in modo più che proficuo per l'anno 2018 l'impegno ad una spesa contenuta per i costi di gestione mentre dall'altro è rimasto inalterato il buon livello offerto dei servizi, sia da parte del personale di Segreteria, che dal punto di vista della formazione che ha garantito un elevato numero di eventi formativi, totalmente gratuiti.

Tutto questo non sarebbe stato possibile se non grazie all'impegno profuso sia di chi ha collaborato alla organizzazione degli eventi formativi, sia delle dipendenti di segreteria, senza le quali questo non sarebbe stato possibile. A Tutte va il mio personale e più sentito ringraziamento.

Analizzando nel merito le singole voci di bilancio:

Le **ENTRATE**:

Le entrate complessive sono state di **€ 280.761,70**

Come ogni anno il principale introito è rappresentato dalle quote associative che sono state per il 2018 di **€ 180.910,00** (costituente circa l'80% degli iscritti). Verificate le quote incassate anche a gennaio 2019 da parte di molti iscritti, verrà dato corso alla nuova attività di sollecito e diffida da parte della segreteria per il recupero delle quote scadute per l'anno 2018 con intimazione alla sospensione amministrativa.

Come già indicato nelle precedenti relazioni e come sollecitato dal revisore Avv. Falaschi è stata molto contingente e continua l'attività di riscossione delle quote associative da parte del Consiglio con l'ausilio della segreteria.

Come auspicato anche in sede assembleare gli iscritti morosi sono stati diffidati alla misura della sospensione amministrativa e questo ha portato alla riscossione di consistenti quote non solo per l'anno in corso ma anche per gli anni pregressi.

Sono difatti state recuperate quote per l'anno **2017** nella misura di **€ 62.290,00**, per il **2016** di **€ 12.800**, e del **2015** di **€ 1.620,00**

Vi è poi l'entrata relativa alla tassazione notule pari ad € 6.184,52 in linea con l'anno precedente, le nuove iscrizioni per € 2.394,00, anch'esse in linea con il 2017, i rimborsi spese di notifica per € 2.138,50, rimborso spese toga per € 725,00 e saldo rimborso quota cena degli auguri 2017 (pagamento avvenuto solitamente a 2018 e per la maggior parte effettuato a dicembre 2017) sia il rimborso integrale dell'apericena per il 2018 di € 570,00 (chiesto ed incassato in anticipo rispetto alla fatturazione).

Vi è stato poi il rimborso della quota per il noleggio finanziario delle fotocopiatrici da parte dell'Associazione Forense, in capo alla quale sono passate le intestazioni dei contratti di locazione delle macchine, per € 4.282,23

Altre voci più modeste di entrate sono costituite da bolli/registri (€ 311), giuramenti e certificati (€ 93+48) e per copie (€ 327,60)

Per quanto riguarda le **USCITE**:

queste per l'anno 2018 sono ammontate ad **€ 239.645,02,** maggiori rispetto al 2017 perché scontano il pagamento nel corso del 2018 delle quote del CNF sia per l'anno 2017 che per il 2018 come indicato nel preventivo 2018.

La maggior voce di spesa come consueto è costituita dalle retribuzioni delle 4 dipendenti dell'ordine (€ 64.646) e per contributi (€ 31.918,00) per un totale di **€ 96.564,67**

Come detto vi è stato il pagamento della quota **CNF** per il **2017** pari ad **€ 26.527,41** e per l'anno **2018** di **€ 26.656,56**, il pagamento della quota all'unione distrettuale per il 2017 di **€ 1.309** e per il 2018 di € **1.270,00** (spese parametrate al numero degli iscritti al 31.12 anno precedente)

Vi è stato poi il pagamento della quota all'**OCF** di **€ 2.656,90** per il 2018 e delle quote versate al **CDD** per il **2018** di **€ 8.150,00** (come da poste inserite a bilancio preventivo 2018)

Vi è poi la spesa relativa al Congresso Nazionale Forense di € 8.976,57 (Come da posta inserita a preventivo 2018 per € 10.000) di cui sono state rimborsate al consiglio la somma di € 1.732 (come da voce inserita nelle Entrate).

Vi è stata poi la spesa per il seminario UDOFT (Unione Distrettuale Ordini Forensi Toscana) tenutosi a Grosseto per € 1.235,06, oltre che per la cena auguri 2017 (ricevuta fattura 2018) per € 870, interamente rimborsata dagli iscritti partecipanti come da voci postate tra le Entrate.

Vi sono state le consuete spese per il materiale ed assistenza fotocopiatrici per € 262,12. Per noleggio fotocopiatrici di **€ 4.056,51** (poi passate alla Associazione Forense che ha provveduto al relativo rimborso per quota) per la fornitura e assistenza informativa (contratto di assistenza con società Rational) per € 2.751 in lieve calo rispetto all'anno precedente

Anche le spese per le pulizie dei locali dell'ordine hanno visto una ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente riportando un costo di € 2.010,50 per il 2018 (contro i € 2.393,44 del 2017).

È stato versato il consueto contributo al CPO previsto in una dotazione iniziale di € 5.000 detratto quanto pagato per i corsi e per le giornate di studio al CNF (€ 2.006,80).

La spesa per caffetteria (per entrambi i poli civile e penale) è stata di € 867,51, la spesa per il commercialista è rimasta in linea con quella dell'anno precedente (a bilancio 2018 è postata una voce inferiore perché sconta il mancato ricevimento della fattura relativa all'ultimo trimestre di prestazioni del commercialista).

La voce di spesa per le notifiche è stata di **€ 1.190,00** in calo rispetto al 2017, mentre la spesa di telefonica è stata di **€ 3.694,42** in calo rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente (€ 4.243,46 per entrambi i poli)

Sono state pagate le imposte per l'anno 2018 per **€ 6.752,00** e la TARI per e 350, ed è stata versata la quota all'Associazione per la Formazione Sud Toscana per l'anno 2016 per **€ 3.834,00** oltre che la quota per il corso delle difese di ufficio per **€ 5.700,00**

Altra voce di spesa, inserita già a bilancio 2017 è costituita dallo Split Payment ovvero il versamento direttamente in favore dell'Erario dell'IVA per le fatture ricevute (**€ 6.766,36**)

La voce di spesa per la cancelleria è diminuita passando ad € 533,48, rispetto ai 645,72 € del 2017. Le spese per spedizioni postali sono rimaste in linea con l'anno precedente.

Vi è stata una spesa minima per arredi di **€ 1.840** per dotazioni alla Segreteria (bancone di ingresso e pannelli). Le spese per la manutenzione delle toghe (lavaggio e rammendi) è rimasta in linea con l'anno 2017 (€ 24,00), così come la voce di spesa per la sicurezza. La spesa per la gestione e manutenzione del sito dell'Ordine ha subito un forte decremento (dopo la spesa sostenuta per il passaggio al nuovo portale nel 2017) passando da € 4.040 ad **€ 795,00**.

È stato acquistato n. 1 computer portabile per la Procura a fini del TIAP ed una nuova fotocopiatrice per la segreteria dell'Ordine di Viale Franci (in luogo della vecchia e non più funzionante) rispettiva con spesa di **€ 600** e di **€ 2.400**

Le spese di rappresentanza per il 2018 sono state di **€ 729,17** in fortissimo calo rispetto all'anno precedente (€ 2.629,39 del 2017, già con trend al ribasso rispetto agli anni precedenti) per manifesti funebri per i colleghi che ci hanno lasciato, offerta per la S. Messa di Natale, e regali di natale alle segretarie.

La spesa per la formazione, tornata in capo all'Ordine è stata di € 1.595,98 (locazione locali).

La voce rimborso consiglieri è relativa al rimborso delle spese vive di viaggio (biglietti di viaggio, carburante, casello ecc) rimborsate ai consiglieri che le hanno anticipate per gli spostamenti inerenti all'espletamento di attività istituzionale dell'ordine (Udoft e trasferte CNF).

La voce di spesa relativa alla Sicurezza è stata di € 467,60(responsabile sicurezza e corsi di aggiornamento) mentre quella per l'adeguamento di legge alla normativa del GDPR di cui l'ordine si è dovuta dotare (compresa la nomina del DPO) è stata di € 2.404,80 (inferiore rispetto ai 10.000 postati a preventivo).

Preventivo 2019

***** il Consiglio si impegnerà come fatto per l'anno corrente a contenere al massimo le spese di funzionamento e gestione, ove possibile diminuendole ulteriormente, pur mantenendo il livello dei servizi offerti agli iscritti;

***** l'accantonamento TFR per le 4 dipendenti ammonterà per il **2019** ad **€ 108.073,81** Detto importo come già specificato risulta già ampiamente coperto dall'attivo di bilancio 2018;

***** non sono previsti ulteriori costi per il funzionamento delle segreterie salvo le consuete voci indicate a bilancio per fornitura materiali di consumo, manutenzione delle fotocopiatrici (per le 3 macchine in dotazione alle segreterie dell'Ordine) mentre il costo della locazione delle fotocopiatrici è passata alla Associazione Forense dell'Ordine degli Avvocati per uno scambio di competenze tra questi, con sgravio di costo a carico dell'Ordine;

***** viene previsto il pagamento della quote CNF per il 2019 (26.940,69) e del CDD (8.100) e OCF (813,26)

***** viene previsto per legge di mantenere a bilancio la dotazione per il CPO (comitato pari opportunità) determinato in € 5.000

***** la voce a preventivo sicuramente più consistente è rappresentata tra le entrate, dalle quote iscritti morosi per gli anni pregressi che risultano come segue:

€ 49.170,00 Avvocati per l'anno 2018

€ 5.300 praticanti per l'anno 2018

€ 3.010 Avvocati per l'anno 2017

€ 3.350.00 praticanti per l'anno 2017

€ 2.400 Avvocati per l'anno 2016

Verrà perseguita la consueta attività di recupero crediti a mezzo diffida, se del caso a mezzo di azioni giudiziarie e con intimazione di sospensione in via amministrativa per l'omesso reiterato pagamento.

Siena lì 11.03.2019

Il Tesoriere

Avv. Silvia Albani